

duo debito dipendente dal mutuo e dall'operazione di riscatto del debito vitalizio, e perchè, eventualmente, voglia dar mandato al Direttore Generale di concordare i patti relativi alla questione del tasso d'interesse sopra accennata.-

Il Comitato ritiene che possa essere accolta la proposta della Direzione Generale per la riduzione temporanea e il conguaglio degli interessi del mutuo; si potrà anche portare a 35 anni la durata dell'ammortamento.-

o ° o

e) NUOVE PROPOSTE DELLA SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE PER LA SISTEMAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI AL CREDITO DELLO ISTITUTO VERSO LA SOCIETA' STESSA -

Il Direttore Generale fa presente che l'On. Consiglio ha dovuto più volte esaminare la situazione dei rapporti di credito dell'Istituto verso la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie, in dipendenza del prestito obbligazionario alla Società stessa concesso nel 1936

E' nota la gravità di tale situazione per le condizioni della Società che presentano anche la possibilità di un fallimento, che renderebbe per lo meno assai dubbio il recupero del credito dell'Istituto.-

Infatti il prestito obbligazionario è garantito dal pegno a favore dell'Istituto sulla sovvenzione governativa di esercizio delle linee ferroviarie e di navigazione gestite dalla Società debitrice, e pertanto la cessazione dell'esercizio renderebbe nulla tale garanzia.-

I provvedimenti di favore in precedenza deliberati dal Consiglio, per agevolare il riassetto della Società, come la moratoria parziale nel pagamento degli interessi per un quadriennio, già acca-

